
Romania: patriarca Daniel (Chiesa ortodossa), “coltiviamo la pace del cuore e preghiamo per la pace tra le nazioni”

“La pace interiore dell’anima diventa fonte per la pace sociale, per la pace nelle famiglie, nelle comunità e nel mondo”, dice il patriarca Daniel, della Chiesa ortodossa romena, nella sua lettera pastorale in occasione del Natale. Il patriarca romeno ricorda che “il Figlio di Dio, Gesù Cristo, scende nel mondo per nascere, crescere e per salvarci e rappacificarci con Dio, unendo così il cielo e la terra”, e che pace dell’anima vuol dire “pace dell’uomo con Dio, con se stesso e con i fratelli”. Poi, esorta i fedeli: “Coltiviamo la pace del cuore ricevuta da Cristo, con preghiere e buone azioni, e preghiamo per la pace tra le nazioni. Diamo prova di amore misericordioso e di solidarietà verso tutti, specialmente verso quelli che soffrono a causa della guerra, e portiamo la gioia del Natale nelle case dei bambini orfani, negli asili per gli anziani, al capezzale dei malati, e anche là dove c’è tanta tristezza, solitudine e scoraggiamento, nelle famiglie povere, in lutto e addolorate. Ovunque possiamo compiere del bene, facciamolo portando, nella nostra anima e nelle nostre azioni, la gioia degli angeli, dei pastori e dei magi venuti a Betlemme”. Inoltre, il capo della Chiesa ortodossa romena ha annunciato che il 2023 è stato dichiarato dal santo Sinodo “anno omaggiale per la pastorale degli anziani” e “anno commemorativo degli innografi e i cantori ecclesiali”. Il patriarca Daniel celebrerà la messa di Natale nella mattina del 25 dicembre, nella cattedrale patriarcale di Bucarest.

Cristina Grigore